



MUNICIPIO DI LAMONE
6814 LAMONE

6814 Lamone, 4 novembre 2019

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 18/2019 CONCERNENTE LA MODIFICA DEL
REGOLAMENTO DELLE CANALIZZAZIONI**

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

il Municipio vi sottopone per esame e approvazione la modifica di alcuni articoli del Regolamento comunale delle canalizzazioni atte a modificare il sistema di calcolo delle tasse che di regola non sarà più basata sul valore di stima ma sul consumo d'acqua rilevato dai contatori nell'anno precedente.

In considerazione del fatto che il Regolamento negli altri articoli rispetta le normative in vigore, si attende per effettuare una revisione generale l'entrata in vigore del PGS. Questo in quanto la Sezione enti locali e la Sezione protezione aria acqua e suolo non darebbero il loro avallo ad un regolamento che si basa in diversi articoli su un piano canalizzazioni non in vigore (PGS).

1. Tassa d'uso (art. 36)

Il Regolamento delle Canalizzazioni per il Comune di Lamone è stato approvato dal Consiglio comunale il 24 ottobre 2005 e prevede come tassa d'uso un sistema di calcolo misto tra tassa sul consumo di acqua e valore di stima.

Con questa modifica si propone di optare per un sistema di calcolo che considera unicamente il consumo di acqua potabile e industriale. Questa è la soluzione ritenuta migliore dal profilo del principio della causalità (o del «chi utilizza, paga»).

Per fissare gli importi minimi e massimi delle tasse d'uso, il Municipio ha tenuto conto dei Consuntivi degli anni precedenti, nonché del consumo medio d'acqua dei cittadini e delle persone giuridiche di Lamone. Rileviamo, come si può evincere dalla tabella seguente, che negli ultimi anni l'incasso è stato superiore ai costi registrati mentre per legge non si dovrebbe superare il 100%.

I dati di Consuntivo sono i seguenti:

	costi	ricavi	utile
2018	217'523.75	252'671.90	35'148.15
2017	95'446.55	210'616.15	115'169.60
2016	168'870.25	204'396.35	35'526.10
2015	156'158.10	206'766.25	50'608.15
2014	161'649.40	215'601.75	53'952.35

Le prime indicazioni per il Consuntivo 2019 e il Preventivo 2020 confermano questa tendenza.

Visto quanto sopra il Municipio ritiene giustificato, oltre che dovuto, modificare il metodo di calcolo della tassa così da rispettare la legge. La forchetta proposta varia da fr. 0.70 a fr. 1.20. La tassa annuale sarà fissata tramite ordinanza municipale, qualora non fosse definibile tramite consumo, l'articolo prevede alla lettera d., il calcolo della tassa tramite valore di stima.

Di seguito il nuovo articolo con le modifiche evidenziate in rosso:

Art. 36 Tassa d'uso

Sul consumo acqua e sul valore di stima.

- a. L'esercizio delle canalizzazioni e degli impianti di depurazione è finanziato da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune, conformemente all'art. 110 LALIA.
- b. La tassa è fissata per ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio del preventivo **previsti**.
- c. La tassa consiste in un importo variabile tra **fr. 0.70 e fr. 1.20** per mc. di acqua potabile o industriale consumata **ritenuto un minimo di fr. 50.00.** ~~e in un importo calcolato sul valore di stima dell'elemento allacciato alla canalizzazione, ritenuto che esso non sia inferiore al 0.40% e superiore al 0.8% di detto valore.~~
- d. Per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua consumata non è definibile, la tassa è calcolata sul valore di stima, variabile tra lo 0.40% e l'1% di detto valore, **ritenuto un minimo di fr. 50.00.** ~~fr. 100.~~
- e. Per stabilire i quantitativi d'acqua consumata valgono i dati rilevati dalla lettura dei contatori dell'AP dell'anno precedente installati negli edifici.
Per gli stabili privi di contatori, il Municipio si riserva di farli installare (a spese del Comune).
- f. Fa stato il consumo di acqua dell'anno precedente, eccetto per i casi di nuove costruzioni per le quali il conteggio avviene sulla base del primo consumo accertato.
- g. La tassa è dovuta dal proprietario dell'elemento allacciato e/o dal titolare di diritti reali limitati.
- h. In caso di allacciamento alla canalizzazione nel corso dell'anno, la tassa è dovuta "pro rata temporis".
- i. Quando vi sia una manifesta divergenza tra la tassa calcolata secondo i cpv. alle lett. "c" e "d" e l'intensità d'uso degli impianti, il Municipio deve aumentare o diminuire proporzionalmente la tassa.
- j. L'ordinanza di cui al cpv. b prescrive le modalità d'incasso.

2. Tassa di allacciamento (art. 35)

Per gli stessi motivi sopra espressi, ma anche per facilitarne l'incasso si è deciso anche per la tassa di allacciamento di eliminare il calcolo della stessa in base al valore di stima. Questo in quanto attualmente prima di poter incassare la tassa, per le nuove costruzioni, bisogna attendere la stima ufficiale dell'edificio che di norma avviene sempre con un paio d'anni di ritardo. Con questa modifica, se accolta, si potrà procedere all'incasso con il rilascio della licenza edilizia.

Di seguito il nuovo articolo con le modifiche evidenziate in rosso:

Art. 35 Tasse di allacciamento

¹ Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una ~~tassa pari al 0.75% del valore di stima del fabbricato, manufatto o fondo aperto allacciato, ritenute un minimo di fr. 200. ad un massimo di fr.2'000.~~ **tassa amministrativa variabile da fr. 200.00 a fr. 2'000.00 a dipendenza dell'onere derivante al Comune in funzione delle sue incombenze.**

² **La tassa è fissata per ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio previsti.**

³ La tassa è dovuta dal proprietario di fondi e/o dal titolare di diritti reali limitati.

Per le ragioni e motivazioni qui indicate, restando a vostra disposizione qualora vi occorressero altre informazioni, v'invitiamo a voler

RISOLVERE:

1. E' approvata la modifica degli articoli 35 e 36 del Regolamento comunale delle canalizzazioni.

2. La modifica approvata entra in vigore con effetto 1° gennaio 2020, dopo la ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Marco Balerna



Il Segretario:
Mario Cremona

*Va alla Commissione della gestione e alla Commissione delle petizioni
Approvato dal Municipio con ris. mun. n. 4019 del 04.11.2019.*